
DiDi Trophy

VELOCITA' MASSIMA PER I DI.DI. AL MUGELLO

Sul circuito toscano, che è il più veloce di tutto il calendario, i piloti della Onlus Diversamente Disabili si sono confrontati con i normodotati nella classe 1000 della Bridgestone Champions Challenge - Sfiorati i 300 km/h

* * *

Il Bridgestone Champions Challenge è un trofeo aperto a moto di diverse marche nelle classi 600 e 1000, accomunate però dallo stesso fornitore di gomme. Dallo scorso anno, si caratterizza per una particolarità: è il trofeo prescelto dalla Onlus Di.Di. Diversamente Disabili per schierare i suoi piloti artolesi o portatori di protesi con i normodotati. Si qualificano e corrono insieme, ma con classifiche separate per gli iscritti al Di.Di. Trophy.

La sfida si articola in cinque tappe, su circuiti di livello internazionale: da Misano a Vallelunga, da Imola al “mondialissimo” Mugello. Il tracciato toscano è uno dei più impegnativi per chi ha poca esperienza in pista, anche perché, fra tutti quelli previsti dal calendario del trofeo, è il più veloce. Proprio qui si è svolto il terzo round nel weekend dal 4 al 6 luglio, che ha visto tutti i piloti del Team Di.Di. concentrati eccezionalmente nella classe regina. Qui le velocità massime, sul lungo rettilineo prima della curva “San Donato”, hanno sfiorato i trecento all’ora: rispetto ai crono siglati lo scorso anno, i tempi si sono abbassati addirittura di 5 secondi.

A conquistare la vittoria è stato Daniele Barbero, privo della gamba destra, e al suo primo anno di gare. Autore anche del giro veloce in qualifica, il pilota ligure ha conquistato la sua terza vittoria consecutiva dopo aver siglato i primi successi sul tracciato di Vallelunga. Alle sue spalle si è piazzato Fabio Tagliabue, che può contare su un solo occhio per scrutare la pista. Sul podio anche il fondatore e presidente della Onlus Di.Di., il toscano Emiliano Malagoli, amputato alla gamba destra sotto il ginocchio. Al debutto nella classe regina, il campione in carica della 600 si è dimostrato pienamente a suo agio, relegando alle sue spalle il vincitore del trofeo della scorsa stagione, il lombardo Luca Raj, che corre con il braccio sinistro paralizzato a causa di una lesione del plesso brachiale. Quinto posto al traguardo per il riminese Enrico Mariani, anch’egli amputato alla gamba destra: il “dentista volante” è salito però sul terzo gradino del podio, con Malagoli e Raj “trasparenti” ai fini della classifica, in quanto wild card.

In attesa del prossimo round della Bridgestone Champions Challenge, in calendario nel weekend del 7 settembre a Imola, l’attività della Onlus Di.Di. riprenderà invece già il 24 agosto, sempre sul circuito del Mugello, con la seconda tappa della Di.Di. Bridgestone Cup, la prima competizione al mondo dedicata unicamente a piloti diversamente abili, all’interno della Master Cup Italia. Per questo importante appuntamento la Onlus Di.Di. sta raccogliendo fondi per far partecipare anche Alan Kempster, il pilota australiano che ha perso totalmente il braccio e la gamba destri e corre in pista senza l’ausilio protesi.

Scarperia, 7 luglio 2014

1

Diversamente Disabili

www.diversamentedisabili.it

Sede: Viale Giusti 593, 55100 Lucca - C.F. 92055310467

Segretaria: Chiara Valentini - Mobile: 328.9050328 - Email: chiara@diversamentedisabili.it

Responsabile Comunicazione:

Fiammetta La Guidara - Email: ufficiostampa@diversamentedisabili.it - Mobile: 335.8432139